SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00259172
ESC - Ente schedatore	S238
ECP - Ente competente	S238
OG - OGGETTO	

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTN - Denominazione /dedicazione	Cristo crocifisso con frate
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso con frate
SGTT - Titolo	Cappuccino in adorazione della croce
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	AR
PVCC - Comune	Arezzo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Bruni-Ciocchi
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	AR
PRVC - Comune	Arezzo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	casa
PRCQ - Qualificazione	privata
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1964
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Magnasco Alessandro

AUTA - Dati anagrafici	1667/ 1749
AUTH - Sigla per citazione	04000330
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	39
MISL - Larghezza	73
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; frate.
NSC - Notizie storico-critiche	Il Procacci ha giustamente considerato la tela in questione un'opera di Alessandro Magnasco, ritenendola una versione originale di un soggetto più volte trattato dall'artista e di cui vari esempi sono stati già qualche volta pubblicati. I più celebri sono quelli resi noti dal Geiger (cfr. Geiger B., Magnasco, Bergamo, 1929, tav. 253), dalla Pospisil (Pospisil M., Alessandro Magnasco, Firenze, 1944, p. 184, tav. 133) e dalla Franchini Guelfi (Franchini Guelfi F., Alessandro Magnasco, Genova, 1977, pp. 202-204), tra i quali sono da mettere in stretta relazione con l'esempio Salmi il dipinto di Palazzo Sagredo a Venezia e quello della collezione Arano di Milano. Senza dubbio esatta è quindi l'attribuzione proposta dal Procacci. L'originalità dell'esempio aretino rispetto agli altri consiste nel fatto che il cappuccino è inginocchiato a destra, anziché a sinistra, e che il Cristo volge la testa di lato. Secondo quanto attesta la Franchini Guelfi tutti i crocifissi del Magnasco vanno datati dopo il 1710, poiché essi sono posteriori alle incisioni dei frontespizi dei cinque volumi delle Definitiones del cappuccino genovese Giovanni Piaggio, che recano la data sopraddetta e che possono essere attribuite alla cerchia di Paolo Gerolamo Piola. Esse sono da considerare gli immediati precedenti delle tavolette devozionali del Magnasco che ripetono la stessa iconografia del cappuccino in adorazione del Crocifisso. I numerosi piccoli "Cappuccini in adorazione del Crocifisso" del Magnasco, che rappresentano uno dei momenti più tipici della vita conventuale, si collocano, come le cosiddette "fraterie", all'interno di una situazione storica e culturale delineatasi soprattutto a Milano nel Settecento e di cui il Magnasco si fa portavoce. La fonte culturale dei "Crocifissi" del Magnasco sono le meditazioni ascetiche proposte da Marco Migliorini (1672-1753), frate cappuccino e autore del "Cappuccino ritirato per dieci giorni in se stesso" (Milano, 1719). Il Migliorini fu uno dei più noti predicatori lombardi, che svolse una larga attività di diffusione religiosa per il recupero del rigore e della purezza primitiva della vita conventuale, la quale in quegli anni soffriva di una diffusa corruzione morale.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Siemoni, Giulia
FTAD - Data	2016
FTAN - Codice identificativo	S238NS000846
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Procacci V.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	04000256
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Maetzke A.M.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	04000314
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1991
CMPN - Nome	Fornasari Liliana E.
FUR - Funzionario responsabile	Casciu S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Valentini B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Valentini B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	

AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Siemoni, Giulia
AGGF - Funzionario responsabile	Refice, Paola
AN - ANNOTAZIONI	